

La crisi, due o tre cose che sappiamo di lei/1

**Piacenza, Venerdì 15 marzo 2013, ore 21
Auditorium Fondazione, via S. Eufemia 12**

Cittàcomune organizza un incontro pubblico con Riccardo Bellofiore e Giovanna Vertova, dell'Università di Bergamo, che analizzano la crisi globale in corso a partire da una lettura della natura di classe e patriarcale del capitalismo oggi.

**La fine dell'innocenza. La crisi
europea e italiana, nella crisi globale
Una prospettiva di classe e di genere**

Ne discutono tra loro e con i presenti

Riccardo Bellofiore e Giovanna Vertova

La crisi del "nuovo" capitalismo globale, dominato dai *money manager* e dalla crescita esponenziale delle attività finanziarie, è esplosa violentemente con la crisi del debito privato. La crisi europea e del debito pubblico non è una riedizione di quella del 1992, né il meccanico esito degli squilibri commerciali, ma il "rimbalzo" di quella globale. Essa è ulteriormente resa drammatica dalla frantumazione politica e sociale europea e dalle politiche di austerità. La dissoluzione dell'euro avrebbe però esiti catastrofici per i lavoratori. La crisi capitalista – **sottolineano i relatori** – ha oggi un segno di classe e di genere: coniuga l'attacco al lavoro con quello alla riproduzione sociale. La sinistra appare ferma a una critica etica e/o distributiva, divisa tra subalternità al social-liberismo e incapacità di mettere in questione il modo di produzione, a partire dalla sua natura di classe e patriarcale. Una alternativa autentica dovrebbe coniugare una politica monetaria di rifinanziamento dei disavanzi degli Stati e di mutualizzazione del debito pubblico europeo con una socializzazione delle economie e una gestione della spesa pubblica in grado di definire il cosa, come e quanto produrre.

Riccardo Bellofiore è docente di Economia Politica all'Università di Bergamo. Si occupa di macroeconomia monetaria e della globalizzazione, come anche di storia e metodologia del pensiero economico, a partire da una continuamente rivisitata formazione marxiana. Tra i suoi ultimi lavori, *La crisi capitalista: la barbarie che avanza* e *La crisi globale: l'Europa, l'euro, la Sinistra* (entrambi da Asterios 2012). Nel 2008 ha curato e introdotto la ristampa da Bollati Boringhieri del libro di Hyman P. Minsky, *Keynes e l'instabilità del capitalismo*.

Giovanna Vertova è docente di Economia Politica all'Università di Bergamo. Si occupa di industria e innovazione, economia regionale e locale, ed economia di genere. Tra i suoi ultimi lavori, "Il mercato del lavoro in un'ottica di genere" (in *La costruzione del genere. Norme e regole*, a cura di B. Pezzini, Bergamo University Press – Sestante Edizioni) e "Women on the verge of a nervous breakdown: the gender impact of the crisis" (in *The Political Economy of Public Debt & Austerity in the EU*, a cura di E. Papadopoulou e G. Sakellariadis, Nissos Publications).